
Un abbraccio

Autore: Redazione

Fonte: Città Nuova

Una litigata furibonda e poi tutto si risolve in un semplice abbraccio. Storia tratta dal Vangelo del giorno.

È mattina. Come sempre, accompagno i miei due bambini più grandi a scuola. Scesi dall'auto, da soli vanno verso l'ingresso, mentre con me rimane l'altra bambina che devo portare all'asilo. Sto quasi per ripartire quando, con la coda dell'occhio, vedo **una signora** che si avvicina a **Chiara** e comincia a parlarle, agitandosi vistosamente e urlando. D'istinto corro verso di loro interrompendo la sgridata. Accompagno a scuola Chiara che piange; vorrei andare dalle sue maestre a spiegare l'accaduto, ma sono troppo scossa e probabilmente direi cose cattive contro quella mamma, quindi lascio perdere. Fuori dalla scuola però, io e lei continuiamo un'**accesa discussione** nella quale ribadisco che non si può assalire così una bambina sola. Resto turbata tutta la giornata. Mi rendo conto che è più facile perdonare un'offesa fatta a me, ma guai a chi mi tocca un figlio... E penso a quelle parole del Vangelo: «**Amate i vostri nemici**». Il giorno dopo rivedo da lontano quella mamma. Sono tentata di girare al largo, ma poi le vado incontro e **ci scusiamo a vicenda con un abbraccio.**

L.S. - Italia